



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N°6 DEL 29/03/2018

PROVINCIA DI TERNI

Tit.
Allegati n.

**OGGETTO:REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA COSTITUZIONE
E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI
ALL'ARTICOLO 113, COMMI 2 E 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18
APRILE 2016, N.50.**

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di MARZO alle ore 15.05 e successive, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

LATTANZI Giampiero	<i>Presidente</i>	Presente
FIORUCCI Francesca	<i>Consigliere</i>	Assente
GERMANI Giuseppe	<i>Consigliere</i>	Presente
GRIMANI Leonardo	<i>Consigliere</i>	Assente
NOVELLI Federico	<i>Consigliere</i>	Presente
PIMPINELLI Leonardo	<i>Consigliere</i>	Presente
ROSATI Marco	<i>Consigliere</i>	Presente
SPACCASASSI Sandro	<i>Consigliere</i>	Presente
TEDESCHINI Isabella	<i>Consigliere</i>	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Giampiero Lattanzi** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il **Segretario Generale Dott. Francesco Grilli**.

Per verificare l'esito della votazione, sono designati scrutatori: PIMPINELLI GRIMANI NOVELLI.

La seduta è pubblica.



**OGGETTO:REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA COSTITUZIONE
E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI
ALL'ARTICOLO 113, COMMI 2 E 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18
APRILE 2016, N.50.**

Premesso

Che l'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50 del 2016, così come modificato dal D.Lgs n. 56 e della Legge n. 205, entrambi del 2017, ha profondamente modificato la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche da corrispondere al personale degli Enti pubblici;

Che il comma 3 del citato articolo prevede che la ripartizione di detti incentivi debba avvenire sulla modalità e criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base di un apposito regolamento;

Che gli uffici competenti hanno predisposto uno schema di regolamento che è stato sottoposto alle OO.SS. di categoria ed alla RSU aziendale che in data 15/02/2018 ne hanno approvato il contenuto;

Ritenuto pertanto necessario approvare il regolamento in questione nel testo allegato al presente atto di cui costituisce parte integrale e sostanziale.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi in data 19.02.2018 dal Direttore dell'Area Tecnica ed in data 19.02.2018 dal Direttore dell'Area Tecnico - Giuridica ed in data 19.02.2018 dal Direttore dell'Area Finanziaria – Patrimoniale;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 19.02.2018 dal Direttore dell'Area Finanziaria-Patrimoniale;

A voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato regolamento provinciale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

Dott Giampiero Lattanzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Grilli



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N°6 DEL 29/03/2018

PUBBLICAZIONE

N°

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio digitale della Provincia il
23 APR. 2018
..... e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

TERNI li **23 APR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Grilli





CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N°6 DEL 29/03/2018

Acc. D. CP 6/2012

**REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI
ALL'ARTICOLO 113, COMMI 2 E 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO
18 APRILE 2016, N. 50**

INDICE

Art. 1 Oggetto del regolamento.....	2
Art. 2 Definizione delle prestazioni e delle figure professionali.....	2
Art. 3 Conferimento degli incarichi.....	3
Art. 4 Costituzione e accantonamento delle somme destinate agli incentivi	4
Art. 5 Modalità di gestione del fondo.....	5
Art. 6 Ripartizione del fondo.....	6
Art. 7 Accertamento delle attività svolte.....	7
Art. 8 Termini e modalità per la liquidazione del fondo.....	7
Art. 9 Entrata in vigore del regolamento.....	8

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (nel seguito del presente regolamento denominata semplicemente "Codice").
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione del relativo fondo di cui al comma 2 del sopra citato articolo 113 e degli incentivi ivi previsti
3. Il fondo è costituito in relazione alle prestazioni previste dal successivo articolo 2 qualora prestate, in tutto o in parte, dal personale dipendente.

Art. 2

Definizione delle prestazioni e delle figure professionali

1. a) Per **lavori pubblici** si intendono quelli riferiti all'allegato I del Codice così come specificati dall'art. 3, comma 1, lettera nn) dello stesso Codice; rientra nell'attività dei lavori anche l'affidamento di servizi tecnici connessa con la realizzazione di lavori pubblici.
 - b) Per **opera** si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica.
 - c) Per **servizi** si intendono i contratti con soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli per la realizzazione di lavori pubblici.
 - d) Per **forniture** si intendono i contratti con soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.
2. Sono oggetto della ripartizione degli incentivi le seguenti funzioni tecniche:
 - a) **Per i lavori** - le funzioni relative al responsabile unico del procedimento, alla programmazione della spesa per investimenti, alla verifica preventiva dei progetti, alla predisposizione ed al controllo delle procedure di gara, alla direzione dei lavori, alla attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo tecnico amministrativo e/o statico.
 - b) **Per i servizi e le forniture** - le prestazioni relative al responsabile unico del procedimento, alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione ed al controllo delle procedure di gara, alla direzione dell'esecuzione, alla verifica di conformità.
 3. Le figure professionali beneficiarie dell'incentivo, come disposto dall'art. 113, comma 3, del Codice sono:
 - a) **Per i lavori** - il responsabile unico del procedimento, i dipendenti incaricati della programmazione della spesa per investimenti, il verificatore dei progetti di opere e lavori, il responsabile della redazione e controllo della documentazione di gara, i membri della commissione giudicatrice, il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il collaudatore e, per tutte le suddette figure profes-

sionali, gli eventuali relativi collaboratori.

- b) **Per i servizi e le forniture** - il responsabile unico del procedimento, i dipendenti incaricati della programmazione della spesa per investimenti, il responsabile della redazione e controllo della documentazione di gara, i membri della commissione giudicatrice, il direttore per l'esecuzione, l'estensore del certificato di conformità e, per tutte le suddette figure professionali, gli eventuali relativi collaboratori.
4. Ai sensi dell'art. 113 comma 3, ultimo periodo, sono escluse le prestazioni svolte dal personale con qualifica dirigenziale.
 5. Sono oggetto di incentivazione soltanto le prestazioni svolte per Appalti di lavori, forniture, servizi relative a spese per investimenti e comunque inseriti negli atti di programmazione.
 6. Sono oggetto di incentivazione soltanto le prestazioni relative ad Appalti di forniture, servizi per cui è stato nominato il Direttore dell'esecuzione.
 7. Sono escluse dalla incentivazioni le prestazioni rese per appalti relativi alla spesa corrente e.

Art. 3 Conferimento degli incarichi

1. Le figure professionali beneficiarie dell'incentivo sono quelle incaricate delle funzioni tecniche di cui all'art. 2.
2. Gli incarichi ai dipendenti sono conferiti, nel rispetto della normativa vigente, con provvedimento scritto del dirigente della struttura competente, sentito il responsabile unico del procedimento.
3. Tale conferimento potrà avvenire in più fasi ma comunque prima dell'inizio di ciascuna delle attività da affidare, di norma secondo la seguente sequenza:
 - Dipendenti incaricati della programmazione: preliminarmente all'inizio della predisposizione dei programmi triennali/biennali dei lavori e della acquisizione di beni e servizi.
 - Responsabile unico del procedimento, verificatore dei progetti di opere e lavori, responsabile della redazione e controllo della documentazione di gara: preliminarmente all'inizio del procedimento di appalto (Affidamento del primo livello di progettazione).
 - Membri della Commissione Giudicatrice dopo il verbale di ammissione concorrenti a seguito apertura busta A - Documentazione amministrativa.
 - Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo tecnico amministrativo o statico, direzione dell'esecuzione, verifica di conformità: preliminarmente l'inizio delle procedura di affidamento.
4. Il conferimento scritto dell'incarico non è necessario quando il soggetto deputato a svolgere una determinata attività è individuato inequivocabilmente in base alla struttura organizzativa o ai regolamenti dell'Ente.
5. Negli atti di conferimento degli incarichi sono individuati tutti i dipendenti incaricati delle funzioni di cui all'art 2.
6. Nel caso di procedure che prevedono l'affidamento diretto dei lavori, servizi e forniture, non vengono individuati il responsabile della redazione e controllo della documentazione di gara ed i suoi collaboratori.

7. Nell'atto di conferimento dell'incarico, dovrà essere specificato il cronoprogramma di effettuazione dell'appalto riferito alle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione. Il superamento dei limiti temporali, indicati nel cronoprogramma, per motivi imputabili al dipendente, comporterà una riduzione degli incentivi del 25% per il personale responsabile dei ritardi.
8. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:
 - l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento
 - l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura
 - il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere
 - il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro
9. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal dirigente di cui al comma 1, su proposta del Responsabile unico del procedimento (RUP).
10. Per gli appalti misti il gruppo di lavoro viene costituito dal dirigente a cui afferisce l'ufficio competente alla gestione del procedimento di appalto, per i dipendenti di altre strutture la nomina avviene previa consultazione dei dirigenti competenti di queste ultime

Art. 4

Costituzione e accantonamento delle somme destinate agli incentivi

1. L'entità del fondo di cui all'art. 113 c. 2 del Codice per lavori di cui all'art. 2 comma 1, lettera a), del presente regolamento e per le relative varianti, viene fissato come segue:

a) per lavori di importo uguale o inferiori ad € 1.000.000,00	2,00%
b) per lavori di importo superiore ad € 1.000.000,00 e sino ad € 3.000.000,00	1,90%
c) per lavori di importo superiore ad € 3.000.000,00	1,70%
2. L'entità del fondo di incentivazione per forniture e servizi di importo superiore ad € 150.000,00 viene fissato come segue:

a) per di importi uguali o inferiori ad € 1.000.000,00	2,00%
b) per importi superiori ad ad € 1.000.000,00 e sino ad € 3.000.000,00	1,90%
c) per importi superiori ad € 3.000.000,00	1,70%
3. Le percentuali determinate ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, si applicano sugli importi suddetti per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota.
4. L'ottanta per cento delle risorse individuate in base alle percentuali suddette sono destinate alle figure professionali individuate nel precedente art. 2, comma 3. Il restante venti per cento delle risorse, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata quali i finanziamenti regionali,

sono destinate alle finalità di cui all'art. 113, comma 4, del Codice. L'effettiva destinazione delle somme accantonate ai sensi del citato comma 4, è decisa da ciascun dirigente relativamente alla quota relativa agli appalti di competenza della propria area.

5. In caso di appalti di forniture o servizi affidati mediante adesione a convenzioni CONSIP, non verranno liquidati gli importi destinati al responsabile della redazione e controllo della documentazione di gara ed ai propri collaboratori, mentre quelli destinati al RUP vengono ridotti del 50%.
6. Gli importi individuati non sono soggetti a rettifica a seguito di ribassi d'asta, né a seguito di variazioni in diminuzione nell'ambito del quinto dell'importo contrattuale. Le somme devono tuttavia essere aumentate per eventuali perizie di variante, non imputabili ad errori od omissioni del progettista/i.
7. Gli oneri per il pagamento degli incentivi fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli appalti, negli stati di previsione della spesa o in apposita voce di bilancio, come previsto dai disposti dell'art. 113, comma 1 e comma 5 bis, del Codice.
8. Se un incarico tecnico, relativo ad uno dei profili di all'art. 2, comma 3, viene affidato all'esterno o a dipendente con qualifica dirigenziale, oppure se uno dei suddetti profili non è presente in considerazione della natura dell'appalto, il relativo importo degli incentivi incrementa la quota del fondo di cui al comma 2.
9. Le somme degli incentivi non corrisposte per i ritardi di cui al precedente art. 3, comma 7, verranno considerate come economia.
10. Per gli appalti misti, il fondo di incentivazione viene calcolato secondo i criteri precedenti, pro quota sugli importi dei lavori, servizi o forniture costituenti l'appalto.

Art. 5

Modalità di gestione del fondo

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
2. La quota soggetta ad inclusione del fondo è quella da corrispondere ai dipendenti ed è pari all'80% di quella determinata ai sensi del precedente articolo.
3. La maturazione del diritto alla corresponsione degli incentivi si determina nelle due fasi dei successivi commi 4 e 5.
4. La fase di programmazione, progettazione ed affidamento determina il diritto alla corresponsione come segue:
 - Per lavori, forniture e servizi affidati con procedura di gara (anche informale), a far data dalla avvenuta approvazione delle risultanze di gara (aggiudicazione definitiva ex comma 5 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016).
 - Per lavori forniture e servizi in affidamento diretto (urgenza, somma urgenza e simili), a far data della determina di affidamento.
5. La fase di esecuzione determina il diritto alla corresponsione come segue:
 - Per lavori all'atto della approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo.
 - Per servizi e forniture all'atto della liquidazione finale delle prestazioni.

Art. 6

Ripartizione degli Incentivi

1. Per ogni appalto la quota di incentivazione corrisponde alla somma per esso accantonata.
2. La somma stabilita al comma precedente viene ripartita dal dirigente del servizio, su proposta del responsabile unico del procedimento, tra il personale incaricato che ha effettivamente svolto le funzioni, secondo le percentuali riportate nelle tabelle allegate.
3. Per le voci non fisse, è possibile effettuare, in base alla natura dell'appalto, una variazione entro 20 punti percentuali in più o in meno rispetto ai valori indicati in tabella, nella colonna "percentuale di incidenza", e, per tutte le voci, entro 5 punti percentuali in più o in meno nella colonna "figure professionali", in funzione della tipologia dell'attività e delle prestazioni svolte.
4. Per le voci nelle quali l'aliquota indicata può essere relativa a più soggetti incaricati (collaboratori tecnici, collaboratori amministrativi, collaboratori DL), l'ulteriore suddivisione tra i singoli dipendenti è operata in sede di liquidazione dal dirigente, su proposta del responsabile unico del procedimento, tenendo conto, così come riportato al comma 3 del citato art. 113 del Codice, delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera.
5. Qualora nell'ambito del medesimo appalto il singolo dipendente assuma diverse mansioni e competenze, verranno cumulate le quote spettanti.
6. La quota degli incentivi spettanti al responsabile unico del procedimento ed ai suoi collaboratori, è dovuta nella sua interezza anche qualora gli incarichi tecnici inerenti l'appalto siano affidati, in tutto o in parte, a professionisti esterni.
7. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice, se un incarico, relativo ad uno dei profili, viene affidato all'esterno o a dipendente con qualifica dirigenziale oppure, se uno dei suddetti profili non è presente in considerazione della natura dell'appalto, il relativo importo degli incentivi viene ripartito tra i restanti soggetti nell'ambito delle variazioni percentuali massime consentite al comma 4 e la restante parte costituisce economia.

Art. 7

Accertamento delle attività svolte

1. Completate le varie fasi del procedimento, il dirigente del settore competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato nel provvedimento che costituisce il gruppo di lavoro, nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali individuate nel presente regolamento.
2. Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo, da parte del dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.
3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo

quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 8

Termini e modalità per la liquidazione degli incentivi

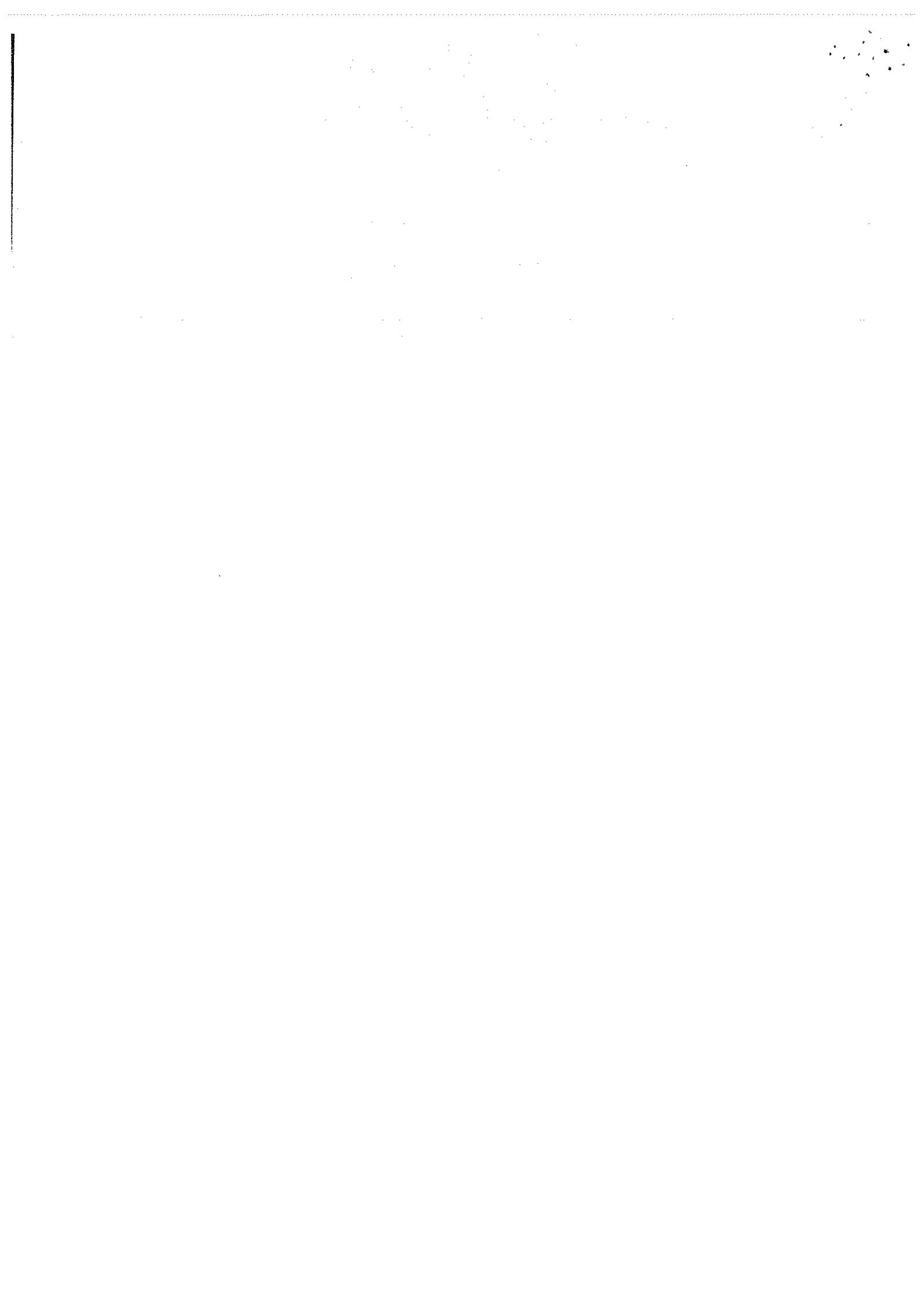
1. Il dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro comprova il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi. Il dirigente stesso provvede alla liquidazione dei compensi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 7 del presente regolamento, da richiamare nel medesimo atto.
2. Le determinazioni dirigenziali di liquidazione sono inviate entro 7 gg. dalla loro esecutività all'ufficio stipendi per procedere alla successiva corresponsione in busta paga delle somme spettanti ai dipendenti.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, al singolo dipendente, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
4. Il predetto limite si calcola sulle somme al netto degli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro e dell'IRAP.
5. Il raggiungimento di tale limite si determina per competenza, secondo le somme corrisposte annualmente.
6. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato dal dirigente che effettua la liquidazione. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata ma viene detratta all'atto della liquidazione e costituisce economia.
7. Per gli appalti gli incentivi vengono liquidati dal dirigente competente alla gestione del procedimento di appalto, per i dipendenti di altre strutture la liquidazione avviene previa consultazione dei dirigenti competenti di queste ultime

Art. 9

Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul sito aziendale e si applica alle attività riferibili agli appalti banditi successivamente al 20/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 (vedi Corte dei Conti Lombardia parere 190 del 9/6/2016)
2. Ai fini dell'applicazione alle procedure in corso al momento dell'entrata in vigore è necessario che:
 - Alla data di entrata in vigore venga effettuata la ricognizione degli incarichi assegnati e per essi vengano accertati in termini di conferimento di cui all'art. 3 del presente regolamento.
 - Le somme per incentivi siano state previste nei quadri economici di progetto.
 - Siano rispettati i limiti del tetto annuo del trattamento accessorio e del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente regolamento ed ad eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.



LAVORI
Massimo Ribasso

fas	percentuale di incidenza	minimo -20%	massimo +20%	figure professionali	%	minimo -10%	massimo +10%	nominativi	incerti
programmazione	5% fissa			RUP	30%	27,0%	33,0%		
				collaboratori tecnici	30%	27,0%	33,0%		
				collaboratori amministrativi	40%	36,0%	44,0%		
						0,0%	0,0%		
gestione	42,5% variabile	34,0%	51,0%	RUP	78%	70,2%	85,8%		
				collaboratori amministrativi	15%	13,5%	16,5%		
				verificatore	7%	6,3%	7,7%		
				responsabile	36%	32,4%	39,6%		
affidamento	10% fissa			collaboratori amministrativi	64%	57,6%	70,4%		
						0,0%	0,0%		
						0,0%	0,0%		
						0,0%	0,0%		
esecuzione	42,5% variabile	34,0%	51,0%	direttore lavori	45%	40,5%	49,5%		
				collaboratori DL	30%	27,0%	33,0%		
				coordinatore sicurezza	20%	18,0%	22,0%		
				collaudo	5%	4,5%	5,5%		

LAVORI
offerta economicamente più vantaggiosa

fasce	percentuale di incidenza	minimo -20%	massimo +20%	figure professionali	%	minimo -10%	massimo +10%	nominativi	impair
programmazione	5% fissa			RUP	30%	27,0%	33,0%		
				collaboratori tecnici	30%	27,0%	33,0%		
				collaboratori amministrativi	40%	36,0%	44,0%		
						0,0%	0,0%		
gestione	41,0% variabile	32,8%	49,2%	RUP	78%	70,2%	85,8%		
				collaboratori amministrativi	15%	13,5%	16,5%		
				verificatore	7%	6,3%	7,7%		
				responsabile	29%	26,1%	31,9%		
affidamento	12,5% fissa			collaboratori amministrativi	51%	45,9%	56,1%		
				membri commissione giudicatrice	20%	18,0%	22,0%		
						0,0%	0,0%		
						0,0%	0,0%		
esecuzione	41,5% variabile	33,2%	49,8%	direttore lavori	45%	40,5%	49,5%		
				collaboratori DL	30%	27,0%	33,0%		
				coordinatore sicurezza	20%	18,0%	22,0%		
				collaudo	5%	4,5%	5,5%		

10

SERVIZI
Offerta economicamente più vantaggiosa

fasi	percentuale di incidenza	minimo -20%	massimo +20%	figure professionali		%	minimo -10%	massimo +10%	nominativi	importi	
programmazione	5%	5,0%	5,0%	RUP		60%	54,0%	66,0%			
				collaboratori amministrativi		40%	36,0%	44,0%			
gestione	48,5% variabile	38,8%	58,2%	RUP		80%	72,0%	88,0%			
				collaboratori amministrativi		20%	18,0%	22,0%			
affidamento	12,5% fissa			responsabile		29%	26,1%	31,9%			
				collaboratori amministrativi		51%	45,9%	56,1%			
				membri commissione giudicatrice		20%	18,0%	22,0%			
esecuzione	34,0% variabile	27,2%	40,8%	Direttore Esecuzione		65%	58,5%	71,5%			
				collaboratori DE		30%	27,0%	33,0%			
				Certificatore conformità		5%	4,5%	5,5%			

SERVIZI
Massimi R basso

fasce	percentuale di incidenza	minimo -20%	massimo +20%	figure professionali	%	minimo -10%	massimo +10%	nominativi	importi
programmazione	5%	5,0%	5,0%	RUP	60%	54,0%	66,0%		
				collaboratori amministrativi	40%	36,0%	44,0%		
gestione	50,0% variabile	40,0%	60,0%	RUP	80%	72,0%	88,0%		
				collaboratori amministrativi	20%	18,0%	22,0%		
affidamento	10% fissa	10,0%	10,0%	responsabile	36%	32,4%	39,6%		
				collaboratori amministrativi	64%	57,6%	70,4%		
esecuzione	35,0% variabile	28,0%	42,0%	Direttore Esecuzione	65%	58,5%	71,5%		
				collaboratori DE	30%	27,0%	33,0%		
				Certificatore conformità	5%	4,5%	5,5%		

